



A.N.M.V.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI VETERINARI ITALIANI

ANMVI A BERLUSCONI: CHIARISCA LE INIZIATIVE VETERINARIE DI FORZA ITALIA

Cure veterinarie gratis per i tesserati dei Club di Forza Italia? Violata la deontologia. Il paziente animale non ha tessere politiche. La priorità è togliere l'IVA sulle cure veterinarie

(Cremona, 27 marzo 2014)- Il leader di Forza Italia chiarisca le proprie iniziative e in particolare quelle del Club del XV Municipio di Roma sul veterinario gratis per i tesserati del partito.

Lo chiede l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI) che nei giorni scorsi si era già espressa contro l'uso elettorale dei Medici Veterinari e dei pazienti animali. Secondo quanto nuovamente dichiarato dal Presidente del Club romano di Forza Italia, Vincenzo Leli, si tratterebbe di una "strategia berlusconiana", in quanto "la gente si è allontanata dalla politica - afferma Leli- e se non ci inventiamo qualcosa per recuperarli, è finita".

L'ANMVI ribadisce la più convinta contrarietà all'iniziativa delle cure veterinarie ai tesserati e chiede a Silvio Berlusconi, di fermare o smentire iniziative che barattano tessere di partito con prestazioni medico-veterinarie gratuite.

L'ANMVI sottolinea che i Medici Veterinari che si prestassero ad esercitare secondo logiche di scambio elettorale sarebbero deferibili all'Ordine dei Medici Veterinari per violazione della deontologia professionale e del principio di indipendenza intellettuale che deve ispirare la condotta del Medico Veterinario verso le esigenze di cura del paziente animale e della tutela dei cittadini dai rischi zoonotici.

Il paziente animale, come la sanità veterinaria, non ha colore politico e ha il diritto ad una assistenza veterinaria non subordinata al tesseramento del proprietario o del Medico Veterinario curante.

L'Associazione attende interventi autorevoli da Forza Italia che smentiscano o blocchino iniziative come quelle romane e attende proposte di sanità animale più coerenti con le vere esigenze delle famiglie italiane, le quali- sulle cure veterinarie - subiscono la pressione fiscale più alta d'Europa e della storia Repubblicana.

Ufficio Stampa ANMVI

Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani

0372/40.35.47